

CONSIGLIO D'AUTORE

E col commissario Ponzetti Roma diventa nera

Il filone del giallo italiano va forte da alcuni anni, con due luoghi deputati che scaldano il cuore dei lettori, come la Sicilia di Montalbano e l'effervescente «scuola di Bologna». Il genere piace. E oggi anche Roma, la nostra neghittosa e affascinante capitale, ha trovato il suo eroe, romano come il suo autore, Giovanni Ricciardi, che ritorna con «Ci saranno altre voci» (edito da Fazi), dopo il felice esordio di un anno fa con «I gatti lo sapranno». È il commissario Ottavio Ponzetti, gran camminatore e paziente osservatore, che con l'aiuto della sua fedele spalla segue la pista di un professore di un liceo dei Parioli che è improvvisamente scomparso. L'indagine sulla vita solitaria e irrisolta di Giorgio



Coen si ramifica in insospettate direzioni, e compaiono tutta una serie di ambienti e di caratteri fotografati con precisione e affettuosa ironia. Ponzetti insegue e trova la verità: e mentre concretamente dipana il filo intricato della storia, s'immerge nella sua verità di uomo.

Antonia Arslan

